

Solo per oggi mi adatterò alle circostanze, senza pretendere che le circostanze si adattino ai miei desideri.

Solo per oggi dedicherò dieci minuti del mio tempo a sedere in silenzio ascoltando Dio, ricordando che come il cibo è necessario alla vita del corpo, così il silenzio e l'ascolto sono necessari alla vita dell'anima.

Solo per oggi, compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno.

Solo per oggi mi farò un programma: forse non lo seguirò perfettamente, ma lo farò. E mi guarderò dai due malanni: la fretta e l'indecisione.

Solo per oggi saprò dal profondo del cuore, nonostante le apparenze, che l'esistenza si prende cura di me come nessun altro al mondo.

Solo per oggi non avrò timori. In modo particolare non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere nell'Amore.

Posso ben fare per 12 ore ciò che mi sgomenterebbe se pensassi di doverlo fare tutta la vita.

(Papa Giovanni XXIII)



MAGGIO 2014

Associazione Missionaria Maria Immacolata



LA COMUNITÀ ALLA PRESENZA DI MARIA

"Tutti questi perseveravano concordi nella preghiera, con le donne, e con Maria, madre di Gesù, e con i fratelli di Lui. Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo.]Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati". (At. 1,14- 2,46-48)

DALLE LETTERE DI S. EUGENIO

Rinnoviamoci soprattutto nella devozione alla Santissima Vergine, per renderci degni di essere gli Oblati di Maria Immacolata. È un passaporto per il Cielo! Come mai non ci abbiamo pensato prima? Oblati di Maria! È un nome che piace al cuore e all'orecchio. Devo confessarvi che, quando decidemmo di prendere il nome che ho creduto di dover abbandonare [Oblati di san Carlo], ero sbalordito di sentire così poca soddisfazione e piuttosto indifferenza, direi quasi una specie di ripugnanza di chiamarci col nome di un santo che è il mio protettore particolare, per il quale ho tanta devozione. Ora me lo spiego: facevamo un torto alla



Madre nostra, alla nostra Regina, a colei che ci protegge e che deve ottenerci tutte le grazie di cui il suo Figlio l'ha fatta dispensatrice. Ralleghiamoci dunque di portare il suo nome e le sue insegne!". La vocazione mariana lentamente, discretamente, si è configurata, ha il suo sigillo. "Non vi sembra un segno di predestinazione avere il nome di Oblati di Maria, che vuol dire consacrati a Dio sotto la protezione di Maria di cui la Congregazione porta il nome come un nome di famiglia diviso con la Santissima e Immacolata Madre di Dio? (Lettera a p. Tempier, 22-24/12/1825)

COME MARIA

Avere l'atteggiamento di Maria per accogliere Gesù nella nostra vita e per darlo agli altri. Ella ci insegna ad essere disponibili alla volontà di Dio come all'Annunciazione, attenta ai bisogni della gente come a Cana, in ascolto della Parola di Dio come nel ministero pubblico, presente nel dolore altrui come ai piedi della croce, orante per ricevere insieme lo Spirito come nel Cenacolo per poter intraprendere vie nuove con nuovo ardore.

PRENDERSI CURA DEL RAPPORTO CON IL SIGNORE

Sull'esempio di Maria, il nostro rapporto con il Signore è chiamato a illuminare tutto: è nello scoprire la presenza di Dio nella mia vita, nello scoprire il suo amore per me (passaggio non scontato, al quale siamo chiamati) che riscopro la mia vita come progetto che tende a realizzarsi in una scelta concreta come espressione del mio modo di amare e come modo di vivere in pienezza la mia fede, a servizio degli altri!

Questa relazione con il Signore ha bisogno di essere approfondita, verificata, alimentata, resa visibile.

-APPROFONDATA attraverso la preghiera personale, momento privilegiato per riguardare alla propria vita alla luce della Parola di Dio; il Vangelo in particolare è la Parola che il Signore consegna alla tua vita per aiutarti a riconoscere la sua presenza nella tua quotidianità e ti indichi il sentiero da percorrere.

-VERIFICATA, con costanza e fedeltà con la comunità: con un fratello o una sorella, un sacerdote, una consacrata o anche un padre o madre di famiglia a cui puoi affidarti e che possono aiutarti a fare chiarezza su punti che a te possono risultare più complessi, difficili e oscuri.

-ALIMENTATA attraverso una partecipazione sempre più piena ai sacramenti, specie l'Eucaristia e il Sacramento della riconciliazione, in cui si è immersi nell'amore e nella misericordia gratuita di Dio.

-RESA VISIBILE attraverso un modo nuovo di stare con gli altri, di vivere le relazioni, di guardare alla realtà, sentendo la responsabilità per quanto succede intorno a te, sentendoti interpellato a metterci del tuo attraverso il servizio e l'impegno in ciò che sei chiamato a vivere, sia esso studio o lavoro.

RIFLETTIAMO

- Maria era attenta ai bisogni altrui.... Com'è il mio rapporto con il mondo che mi circonda?
- Maria ha accolto, custodito e donato Gesù...Cerco di portare la novità del Vangelo a chi mi sfiora nel quotidiano?

PREGHIAMO

Solo per oggi

Solo per oggi cercherò di vivere alla giornata senza voler risolvere i problemi della mia vita tutti in una volta.

Solo per oggi avrò la massima cura del mio aspetto: vestirò con sobrietà, non alzerò la voce, sarò cortese nei modi, non criticherò nessuno, non cercherò di migliorare o disciplinare nessuno tranne me stesso.

Solo per oggi sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice non solo nell'altro mondo, ma anche in questo.